

G E S T I O N E D E I R E S I D U I

L'importo dei residui attivi che all'inizio del 1993 ammontava a £. 15.490.690.509 è risultato alla fine dello stesso anno in £. 15.647.295.902.

L'importo dei residui passivi che all'inizio del 1993 ammontava a £. 6.386.340.053 risultava alla fine dello stesso anno di £. 3.845.658.534.

Nei seguenti prospetti è evidenziato l'andamento dei residui nel corso del 1993:

RESIDUI ATTIVI

Residui attivi all'01/01/1993	£. 15.490.690.509
Diminuzione per riaccertamenti in meno	- £. <u>1.833.821</u>
	£. 15.488.856.688
Riscossioni di residui attivi	- £. <u>8.394.717.178</u>
Residui attivi anni precedenti al 31/12/1993	£. 7.094.139.510
Residui attivi della competenza 1993	+ £. <u>8.553.156.392</u>
Totale dei residui attivi al 31/12/1993	£. 15.647.295.902
	=====

RESIDUI PASSIVI

Residui passivi all'inizio del 1993	£. 6.386.340.053
Aumento per riaccertamento in più	+ £. 2.830.309
	£. 6.389.170.362
Diminuzione per riaccertamenti in meno	- £. 17.750.001
	£. 6.371.420.361
Pagamento di residui passivi	- £. 3.638.672.000
Residui passivi anni precedenti al 31/12/1993	£. 2.732.748.361
Residui passivi della competenza 1993	£. 1.112.910.173
Totale residui passivi al 31/12/1993	£. 3.845.658.534
	=====

Circa l'ulteriore riduzione dei residui passivi di circa 3 miliardi rispetto all'anno precedente, si segnala, con estrema soddisfazione l'eliminazione dell'anomala contabilizzazione degli incassi e dei pagamenti, avvenuti nel corso dell'ultimo bimestre dell'anno, nell'esercizio successivo, come residui del precedente esercizio (sia presso la Sede che presso tutte le Sezioni Periferiche).

G E S T I O N E D I C A S S A

Le entrate di cassa previste nel 1993 in £. 43.102.964.001 sono state realizzate in £. 29.864.150.978 con riscossioni in meno per £. 13.238.813.023.

Le uscite di cassa previste in £. 44.350.287.370 sono state realmente effettuate in £. 30.691.358.653 con una diminuzione dei pagamenti di £. 13.658.928.717.

Posti a confronto, tuttavia, l'importo delle riscossioni con quello dei pagamenti, si ottiene un disavanzo di cassa della gestione 1993 di £. 827.207.675 (pagamenti £. 30.691.358.653 - riscossioni £. 29.864.150.973), che sottratto alla consistenza iniziale di cassa di £. 1.624.089.744 riduce la consistenza di cassa al 31/12/1993 a £. 796.882.069.

S I T U A Z I O N E A M M I N I S T R A T I V A

La situazione amministrativa dell'Istituto (escluse sempre la Sezione di Vercelli e la Fondazione Morando Bolognini) presentava al 31/12/1993 un avanzo d'amministrazione di lire 12.598.519.437 come si dimostra nel seguente prospetto:

Consistenza di cassa al 31/12/1993	+ £. 796.882.069
Residui att. esercizi preced.	£.7.094.139.510
Residui att. competenza 1993	<u>£.8.553.156.382</u> + £.15.647.295.902
Residui pass. esercizi preced.	£.2.732.748.361
Residui pass. competenza 1993	<u>£.1.112.910.173</u> - £. 3.845.658.534
Avanzo d'amministrazione al 31/12/1993	£.12.598.519.437
	=====

Con altro metodo di calcolo si ottiene il risultato identico circa l'avanzo d'amministrazione come è indicato, qui di seguito:

Avanzo di amministrazione al 31/12/1992	£. 10.728.440.200
Avanzo di gestione dell'anno 1993	+ £. 1.856.993.366
Riaccertamenti in meno dei residui attivi	- £. 1.833.821
Riaccertamenti in più dei residui passivi	- £. 2.830.309
Riaccertamenti in meno dei residui passivi	+ <u>£. 17.750.001</u>
Avanzo d'amministrazione al 31/12/1993	£. 12.598.519.437
	=====

G E S T I O N E D E L P A T R I M O N I O

La situazione patrimoniale al 31/12/1993 presenta un patrimonio netto di £. 30.721.515.057 pari alla differenza tra le attività e le passività patrimoniali corrispondenti rispettivamente a £. 48.325.632.597 e £. 17.604.117.540.

Il patrimonio netto che all'inizio dell'anno 1993 era di lire 29.670.640.370 nel corso dell'anno stesso ha subito un incremento di valore di £. 1.050.874.687 giungendo così al sopraindicato importo di £. 30.721.515.057.

In merito alla cassa, ai residui attivi e passivi i dati della situazione patrimoniale corrispondono a quelli già inseriti nella gestione di cassa e in quella dei residui. Per quanto riguarda le immobilizzazioni tecniche si fa presente che gli incrementi patrimoniali sono corrispondenti alle spese sostenute sui relativi capitoli di uscita compresi nel titolo II dell'uscita di bilancio.

Circa le partite passive del patrimonio, si pone in evidenza che i criteri osservati per la determinazione delle quote di ammortamento sono stati i seguenti:

- Immobili e costruzioni varie (comprese le serre) 3%
- Beni mobili
 - cat. 1 - Mobili arredi e macchine d'ufficio: 12%
 - cat. 2 - Automezzi: 20%
 - cat. 3 - Macchine e strumenti scientifici ed attrezzature tecniche: 35%
 - cat. 4 - Macchine ed attrezzi agricoli: 9%

C O N T O E C O N O M I C O

Il conto economico relativo all'anno 1993 dell'Istituto sperimentale per la Cerealicoltura, si è chiuso con un avanzo economico di £. 1.050.874.687 corrispondente, peraltro, all'incremento patrimoniale, già menzionato.

Si espongono qui di seguito le spiegazioni per la comprensione delle poste attive e passive comprese nella seconda parte dell'allegato (componenti che non danno luogo a movimenti finanziari).

POSTE ATTIVE

Le sopravvenienze attive sono formate da:

1° Per beni mobili ricevuti in omaggio	£. 2.020.000
2° Differenza fra l'importo pagato nelle cat. XI - XII e XV di £. 1.301.350.146 e quello impegnato di £. 1.235.854.952	£. <u>65.495.134</u>
Totale delle sopravvenienze attive	£. 67.515.194
	=====

Le insussistenze passive sono formate da:

1° Variazioni in meno nei residui passivi	£. 17.750.001
2° Liquidazione indennità di anzianità pagata dalla Sezione di Vercelli ed inerente il fondo unico della Sede e Sezione	£. <u>2.697.845</u>
Totale delle insussistenze passive	£. 20.447.846
	=====

Le spese impegnate di competenza di successivi esercizi ammontanti a f. 129.728.077 corrispondono al valore delle rimanenze di prodotti in magazzino al 31/12/1993.

POSTE PASSIVE

Le spese di competenza di precedenti esercizi ammontanti a f. 109.393.547 corrispondono al valore dei prodotti esistenti in magazzino al 31/12/1992.

Le quote di ammortamento e deperimento ammontanti a lire 951.457.200 sono le stesse di quelle inserite nel conto patrimoniale.

Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità del personale che cessa del servizio f. 85.215.911

Le sopravvenienze passive sono formate da:

1° Differenza fra importi riscossi e accertati relativi alle categorie XI e XII delle entrate	f. 1.000.000
2° Differenza tra importi impegnati e pagati nelle categorie XI e XII uscite	f. ---
3° Variazioni in più nei residui passivi	f. <u>2.830.309</u>
	f. 3.830.309
	=====

Le insussistenze attive sono formate da:

1° Per migliorie eseguite agli immobili ma già inserite nella rivalutazione dei medesimi	f. 586.258.043
---	----------------

2° Valore d'inventario di beni mobili scaricati (Delibere nn° 35 e 106 del Consiglio di Amministrazione)	£. 99.627.078
3° Variazioni in meno nei residui passivi	£. 1.833.821
4° Per terreno in agro di Albonese di proprietà della Sezione Spec. per la Risicoltura di Ver- celli, già erroneamente inserito alla Sede	£. 8.124.750
	£. 695.843.692
	=====

IL PRESIDENTE

(Cav. del Lav. Dr. Federico Grazioli)

ISTITUTO
PER LE
PER CUI
Il segretario
CAPOLE
ROMA
ISTITUTO
CAPOLE

**Verbale della seduta n° 4 del Consiglio di Amministrazione
dell'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura**

Foglio n° 94

Il giorno 26 Luglio 1994 alle ore 9,30 in seguito a regolare convocazione presidenziale n° 4622 del 12/07/1994 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto in una sala della Sede degli Uffici in Roma, Via Cassia, 176.

Presenti i Signori:

1 - Cav.del Lav. Dr. Federico Grazioli	- Presidente
2 - Prof. Angelo Bianchi	- Direttore
3 - Dr. Vincenzo Gazerro	- Consigliere
4 - Dr.ssa Marina Sabatini	"
5 - p.a. Alfonso Carbonetti	"
6 - Dr. Ciro Impagnatiello	"
7 -	"
8 -	"
9 -	"
10 - Dr.ssa Diana Peterson Angiolillo	- Segretario
Dr. Valentino Morroni	- Presidente Collegio Revisori
Dr.ssa Enrica Fulci	- Revisore dei Conti
Sig.ra Maria Antonietta D'Elia	- Revisore dei Conti

Assenti:

g.ti Dr. Giuseppe Martino, Dr. G. De Rinaldis, Dr. Enrico Cartoni

Riconosciuta la regolarità della riunione, il Cav. del Lav. Dr. Federico Grazioli nella sua qualità di Presidente, pone in trattazione i seguenti oggetti all'o.d.g.:

n°	OGGETTO	DELIBERAZIONE
----	---------	---------------

OMISSIS

Seduta n° 4 del giorno 26 Luglio 1994 Foglio n° 95

OMISSIS

- 2 Riaccertamenti residui anno 1992 e consuntivo 1993
Delibera n° 89

Prima di esaminare il bilancio consuntivo del 1993 è necessario che il Consiglio deliberi a norma dell'art. 39 del D.P.R. 696/79, le variazioni dei residui attivi e passivi dell'Istituto evidenziati in un apposito prospetto, consegnato ai consiglieri e commentati nella relazione amministrativa, di cui viene data lettura contestualmente.

Complessivamente, le variazioni intervenute nei residui sono le seguenti:

Residui attivi

Variazioni in -
4.662.173

Residui passivi

Variazioni in -
16.752.021

L'avanzo di amministrazione all'01/01/1993 è pertanto così rideterminato:

avanzo previsto:	£. 9.504.575.901
minori uscite	£. 12.089.848
avanzo all'01/01/1993	£. 9.516.665.749

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha considerato nella propria relazione al conto consuntivo 1993 i dati indicati inerenti le variazioni dei residui.

Il Consiglio di Amministrazione pertanto, all'unanimità

VISTO l'art. 39 del D.P.R. 18/12/79 n° 696;

VISTA la situazione dei residui al 31/12/1993 chiaramente evidenziata nei prospetti, nonché la relazione amministrativa;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ed udito il loro parere in merito;

D E L I B E R A

le variazioni in più o in meno nei residui attivi e passivi degli anni antecedenti al 1993 in conformità alla proposta avanzata.

- 2/1 Determinazione criteri aliquote ammortamento beni mobili e immobili e criteri

In relazione alla richiesta del Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali di ottemperare all'obbligo di operare gli ammortamenti, previsti all'art. 32 del D.P.R.

rivalutazione immo-
bili

Delibera n° 90

696/79 e la cui puntuale applicazione venne richiamata dal MRAAF medesimo con circolare n° 129473 del 09/07/1987, si chiede al Consiglio di approvare per il consuntivo 1993 i criteri e le aliquote, già definite dal consuntivo 1992.

Si precisa che il MRAAF, con la circolare n° 32 del 02/08/82 ha richiamato le aliquote contenute nel D.M. delle Finanze 29/10/74 (G.U. 291/74) che prevede la deducibilità, dal reddito di impresa, di quote annuali di ammortamento di beni strumentali impiegate nell'esercizio.

I criteri e le aliquote che si propongono sulla base di tali indicazioni (D.P.R. 696/79 e D.P.R. 1038/75), riferite tuttavia alle categorie con le quali i beni sono iscritti in inventario, sono i seguenti:

A) IMMOBILI

- 1) rivalutazione: applicando il T.U. delle delle disposizioni concernenti l'imposta di registro di cui al D.P.R. 26/4/86 n° 131 art. 52, p. 4, come adeguati con D.M. 11/11/89 (G.U. 270/89) e successive modifiche, cioè per i terreni settantacinque volte il R.D. iscritto in catasto, e per i fabbricati, il reddito risultante in catasto, aggiornato con i coefficienti stabiliti per le imposte sul reddito.

Va precisato che, a norma del D.M. 14/12/91 (G.U. 295/91) per i soli fabbricati il moltiplicatore di cento volte si applica all'ammontare delle rendite catastali determinate sulla base delle nuove tariffe d'estimo recate dal decreto ministeriale 27/9/91, nella stessa misura per le unità immobiliari classificate nei gruppi catastali A, B, e C.

Per le unità immobiliari classificate nei gruppi D ed E si applica all'ammontare della nuova rendita attribuita per stima diretta nella misura pari, rispettivamente, a cinquanta ed a trentaquattro.

Per quanto riguarda gli immobili l'integrazione è comprensiva degli importi relativi ai lavori eseguiti e pagati nel 1993, come da rendiconto finanziario.

2) aliquota amm.to degli edifici (compreso
serre e costruz. di vari tipo) 3%

B) BENI MOBILI

raggruppati secondo le categorie con i quali
sono iscritti in inventario, le seguenti ali-
quote di ammortamento:

- cat. 1) mobili, arredi, macchine d'ufficio (incluse
le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed
impianti di condizionamento) 12%
- cat. 2) automezzi 20%
- cat. 3) macchine strumenti scientifici ed attrezzature
tecniche 35%
- cat. 4) macchine ed attrezzi agr.li ed oggetti diversi
per le aziende agrarie (compresi gli imp. di
irrigazione, carri agricoli, ecc.) 9%
- cat. 5) libri e pubblicazioni --
- cat. 7) titoli e valori mobiliari --

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità:

VISTO il D.P.R. 23/11/67 n° 1318;

VISTO il D.P.R. 07/07/75 n° 1038;

VISTO il D.P.R. 18/12/79 n° 696 art.32;

VISTE le circolari n° 32 del MAF in data
02/08/82 e n° 129473 del 09/07/87;

VISTO il D.M. 29/10/74 (G.U. 291/74), il D.M.
11/11/89 (G.U.270/89);

VISTO il D.M. 141/12/91 (G.U. 295/91);

RITENUTO di dover provvedere in merito;

D E L I B E R A

di approvare i criteri e le aliquote di ammor-
tamento dei beni mobili, con la contestuale
rivalutazione degli immobili, in conformità
alla proposta avanzata.

2/2 Bilancio consuntivo
1993

a) Relazione scien-
tifica e valuta-
zioni

Il Direttore aggiunge che l'attività 1993,
corrispondente al consuntivo di cui trattasi,
si è svolta coerentemente con i compiti isti-
tuzionali specifici e i programmi straordinari
speciali, come sarà meglio illustrato nella
relazione che sottoporrà quanto prima all'at-
tenzione dei consiglieri, attualmente in corso
di completamento.

Conto consuntivo 1993

b) bilancio

Delibera n° 91

Il Presidente manifesta la propria soddi-
sfazione nel comunicare che, pur non rispet-
tando i tempi di legge, si è giunti alla pre-
disposizione del conto consuntivo 1993 con
notevole anticipo rispetto agli anni preceden-

ti per cui può dirsi raggiunta la preannunciata normalizzazione della gestione contabile.

Il Presidente fa riferimento alla dettagliata relazione amministrativa predisposta in merito al conto consuntivo 1993 nella quale sono evidenziati i dati accertati nel corso dell'esercizio e posti a raffronto con le previsioni definitive, soffermandosi sugli aspetti di maggior rilievo, unitamente agli altri dati significativi in conformità dello schema introdotto con il D.P.R. 18/12/79 n° 696 regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici.

Successivamente si procede alla lettura della relazione disposta dal Collegio dei Revisori dei Conti, comprensiva dei dati inerenti il riaccertamento dei residui all'01/01/1993.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti in maniera particolare evidenzia che l'approntamento del conto consuntivo 1993, nei predetti modi e tempi, questi, peraltro ancora da ricondurre puntualmente nei termini prescritti, consente di prendere atto di ulteriori e significativi progressi nonché della rilevante circostanza che l'Istituto, grazie all'impegno ed al lavoro seriamente profusi da tutti i suoi dipendenti, sotto la competente direzione del Prof. Bianchi e la preziosa e continua operatività della Presidenza Graziosi, mostra di avviarsi verso la tante volte auspicata regolarizzazione della sua vita gestionale.

In relazione a quanto precede, con le considerazioni innanzi espresse e con l'auspicio che, entro i tempi più ravvicinati, possano riscontrarsi tutte le condizioni della raggiunta piena regolarità contabile, amministrativa e gestionale, il Collegio, atteso che i dati esposti nel conto finanziario, nel conto economico e nel conto patrimoniale coincidono, per le tre gestioni esaminate, con le rilevazioni contabili, esprime parere favorevole alla deliberazione del progetto del conto consuntivo 1993 dell'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura, raccomandando la sua sollecita trasmissione ai competenti Ministeri.

Il Prof. Bianchi aggiunge che l'Istituto ha lavorato con difficoltà a causa della persistente carenza di organico e che il MRAAF si accinge a bandire concorsi anche per i Segretari contabili mancanti (attualmente ce ne è 1 dei 4 previsti). Anche il sistema Agrisiel è ora migliorato.

Il Presidente ringrazia il Dr. Morroni per la collaborazione attiva instauratasi fin dall'inizio, a cui vanno aggiunti quei consiglieri che sono stati più vicini alle problematiche dell'Istituto.

Non va dimenticato l'impegno dell'Istituto sul piano sperimentale considerato che il MRAAF assegna un gran numero di compiti e piani finalizzati.

Inoltre nel sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione il conto consuntivo 1993 evidenzia che nel corso dell'anno 1993 sono avvenuti, in taluni capitoli di entrata e di uscita, modificazioni rispetto le previsioni, le quali modifiche non è stato possibile sottoporre per tempo al Consiglio di Amministrazione per le opportune variazioni di bilancio in considerazione della loro particolare natura e del fatto che parte di esse si sono realizzate negli ultimi tempi della gestione e per le difficoltà dei vari uffici di prevedere adeguatamente taluni dati.

Tenuto conto delle complessità delle sedi periferiche in cui è articolato l'Istituto, nonché dei vari dati di gestione, nonché l'entità delle entrate e delle uscite del bilancio stesso, il Presidente ritiene che le modifiche intervenute, rispetto alle variazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione sono giustificabili.

A maggior chiarimento viene sottoposto l'elenco analitico delle variazioni intervenute, limitatamente alle uscite, mediante lettura dei dati evidenziati nei singoli prospetti "Sede e Sezioni", seguiti dalla Sezione Specializzata per la Risiicoltura di Vercelli, Fondazione Morando Bolognini, che si danno qui integralmente riportati e le cui ulteriori differenze, che influiscono sul conto consolidato, sono qui trascritte:

<u>USCITE</u>		<u>ISTITUTO SP.LE PER LA CEREALICOLTURA - CONSOLIDATO</u>		
Cat.	Descrizione	Prev. defin.	Spesa impegn.	Differenza
3	Oneri pers.le in quiescenza	64.000.000	67.344.417	3.344.417
7	Oneri finanziari	38.911.000	55.706.471	16.795.474
8	Oneri tributari	516.191.113	521.276.961	5.085.848

La previsioni definitiva, quale deliberata dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 21/04/93, 28/07/93 e 26/11/93 e trasmesse al Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali con note prot. n° 3211 del 23/04/93, e n° 6807 del 29/11/93 che indica un'entrata per complessive f. 45.420.904.399 ed uscite per f. 52.408.093.907 raffrontata con la situazione del conto consuntivo, indica che a fronte di un'entrata complessiva accertata di f. 40.697.155.644 si ha un'uscita di f. 36.355.291.164 con una minore entrata quindi, rispetto al deliberato, di lire 47.237.748.755 e minori uscite per lire 16.052.802.743. Tali notevoli differenze dovute per lo più a programmi speciali finalizzati le cui spese verranno impegnate in più anni. L'avanzo di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti è stato rideterminato in f. 9.504.575.901.

L'avanzo di amministrazione come esposto più dettagliatamente nella relazione amministrativa tiene conto del fatto che non essendo state impegnate analiticamente nell'anno le cifre inerenti taluni piani finalizzati (c.d. residui di stanziamento), tali somme sono state reiscritte per intero nella competenza dell'anno 1994 e costituiscono pertanto un'avanzo solo apparente essendo esse per intero assoggettate a vincolo di destinazione. Analogamente avviene in funzione della situazione di cassa le cui differenze, in entrata e in uscita, vengono lette analiticamente e si danno qui integralmente riportate. Si sottopongono pertanto le seguenti risultanze finali del conto consuntivo.

Il Presidente fa inoltre presente che la maggior parte dei residui attivi è stata già introitata come meglio esposto nella relazione amministrativa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA al 31/12/1993

C O N S O L I D A T O

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'01/01/1993	£.	756.402.160
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	£. 28.908.767.034	
IN C/RESIDUI	£. 9.869.257.507	£. 38.778.024.541
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	£. 34.938.176.201	
IN C/RESIDUI	£. 4.734.670.257	£. 39.672.846.458
CONSISTENZA DI CASSA AL 31/12/1993	- £.	138.419.757
RESIDUI ATTIVI ESERC. PREC.	£. 7.397.568.000	
ESERCIZIO	£. 11.788.388.610	£. 19.185.956.610
RESIDUI PASS. ESERC. PREC.	£. 3.771.891.661	
ESERCIZIO	£. 1.417.114.963	£. 5.189.006.624
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE al 31/12/1993		£. 13.858.530.229

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1993 - Parte prima

Entrate e spese finanziarie correntiTITOLO I° ENTRATE CONTRIBUTIVE

- Cat. 1 Aliquote contributive ecc ... £.
- Cat. 2 Quote partecipazione iscritti ... £.

TITOLO II° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI SEGUENTI

- Cat. 3 Trasferimenti dallo Stato £. 8.795.592.330
- Cat. 4 Trasferimenti dalle Regioni £.
- Cat. 5 Trasfer. da Comuni e Provincie £. 79.200
- Cat. 6 Trasferimenti da altri Enti £. 1.625.437.860

TITOLO III° ALTRE ENTRATE

- Cat. 7 Entrate der.ti dalla vendita £. 1.348.017.033
- Cat. 8 Redditi e proventi patrimoniali £. 546.433.005
- Cat. 9 Poste correttive e compensative £. 147.289.456

TITOLO I° SPESE CORRENTI

- Cat. 1 Spese per gli organi dell'Ente £. 103.231.654
- Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio £. 4.894.536.046
- Cat. 3 Oneri per il pers.le in quiescenza £. 67.344.417
- Cat. 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi £. 3.479.302.328
- Cat. 5 Spese per prestazioni istit.li £. 395.610.112
- Cat. 6 Trasf. pass. £. 9.691.150
- Cat. 7 Oneri finan. £. 55.706.474
- Cat. 8 Oneri trib. £. 521.276.961
- Cat. 9 Poste correttive e compens.ve di entrate correnti £. 2.973.421
- Cat.10 Spese non classificabili in altre voci £. 61.442.021

Cat.10 Entrate non clas-
sificabili £. 51.065.000

Tot. parte prima(1) £.12.513.913.884 Tot. parte prima (1)£.9.591.114.584
Contr. per investi-
menti (cat. 15/18) £. 228.699.830
Tot. parte prima (2)£.12.742.613.714

Parte seconda

Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

<u>A) Entrate accertate in prec. eser. di pertinenza dell'esercizio:</u>	<u>A) Spese di competenza, impeg. in precedenti esercizi:</u>
- Contrib. o premi per le prestaz. istituz. £. - Trasf. (contributi, obblazioni, ecc...) £. - Redditi e proventi patrimoniali £. - Vendite di prodotti e mater. diversi £. - Vendite pubblic. £. - Prestaz. di particolari servizi £. - Ricavi plurienn. £.	- Rimanenze iniziali di prodotti £. 378.022.004 - Materie prime e mat. di consumo viveri £. - Risconti iniziali di spese per locaz. ed utenze £. - Spese ser. ester. £. - Spese diverse di amministrazione £. - Spese trasfer. £. - Oneri finanziari £. - Spese diverse £. - Costi pluriennali £.
<u>B) Produzioni e movimenti interni:</u>	£. 378.022.004
- Prodotti in natura impianti ed altre immobilizz. ottenuti con mezzi propri da capitalizzare £.	<u>B) Produzioni e movimenti interni:</u> - Oneri in natura £.
<u>C) Trasferimenti attivi in natura:</u>	<u>C) Trasferimenti passivi in natura:</u>
Oblaz., lasciti, donazioni in natura £.	Contributi, concorsi, soccorsi e oblaz. in natura £.